

## LE INIZIATIVE DI LEGAMBIENTE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

a cura di V. Cogliati, G.M. Gasperi, R. Ricciardi



LEGAMBIENTE

# Lavori in Corso

*Lavori in Corso* è il programma di Educazione Ambientale che Legambiente propone per il secondo anno consecutivo alle scuole di ogni ordine e grado. Rappresenta l'ideale continuazione di "Adottiamo la città" la proposta di riqualificazione urbana che per sette anni ha coinvolto le scuole di tutta Italia e nell'edizione precedente ha coinvolto trentacinquemila studenti dal sud al nord della penisola. *Lavori in corso* offre diverse opportunità per attivare degli interventi didattici coerenti con i progetti speciali e le circolari ministeriali degli ultimi anni e in particolare :

- \* i programmi di Educazione alla Salute (Progetto Giovani, Ragazzi 2000, Arcobaleno, Genitori,...) concepiti per offrire un'opportunità di intervento sul problema del disagio giovanile e della dispersione scolastica hanno già portato molte scuole a realizzare attività di educazione ambientale, allargando al territorio il proprio raggio di intervento;
- \* i programmi centrati sulla Continuità Educativa permettono, da un lato di utilizzare al massimo le opportunità educative del territorio (continuità orizzontale), dall'altro di collaborare con le agenzie formative presenti e costruire un filo conduttore e nel percorso pluriennale seguito dagli studenti (continuità verticale);
- \* i programmi strutturati intorno all'Area di progetto per gli Istituti Tecnici consentono di avviare attività di ricerca sul campo anche a carattere professionalizzante, un'esperienza che proprio Legambiente ha contribuito a costruire;
- \* *Lavori in Corso* rappresenta infine un passaggio importante nella definizione del P.E.I. (Progetto Educativo di Istituto), sia per la dimensione trasversale proposta che per il rapporto innovativo stabilito fra scuola e territorio, inserendosi coerentemente nel quadro complessivo delle iniziative del Settore Scuola e Formazione Legambiente volte a riquali-

ficare l'insegnamento e rendere gli insegnanti e gli studenti protagonisti del processo di innovazione.

Fra gli obiettivi di *Lavori in Corso* vi è quello di utilizzare l'educazione ambientale per realizzare un intervento che migliori concretamente la città in cui viviamo, riscoprendo quel senso di appartenenza al proprio territorio che è prerequisito indispensabile per una educazione alla cittadinanza attiva. Per la scuola, la grossa opportunità di spezzare il suo tradizionale isolamento attivando collaborazioni con una serie di soggetti che la accompagnino verso un comune obiettivo: un nuovo patto formativo fra scuola e territorio utile alla crescita e al miglioramento di entrambi. Vediamo ora in dettaglio come funziona *Lavori in Corso*. Gli insegnanti identificano, magari su suggerimento dei ragazzi, un'area degradata, un monumento da valorizzare o un problema emergente della città o del paese, ne parlano dapprima con i colleghi della scuola più sensibili, poi cercano di coinvolgere il consiglio di classe intorno ad un percorso che stimoli la voglia di esplorazione e di protagonismo dei ragazzi. Si elabora una proposta quanto più possibile completa che comprenda i rilievi dell'area, la descrizione dell'oggetto prescelto, la pianificazione e le ipotesi di riqualificazione e successiva fruizione, il preventivo di spesa. Il passo successivo consiste nella ricerca di collaborazioni: con colleghi di altre classi, con le amministrazioni, con le associazioni, i gruppi di volontariato e quanti altri possano offrire il loro contributo fattivo. A questo punto tutto è pronto per intraprendere un'attività di educazione ambientale concreta e divertente. Gli insegnanti avranno l'opportunità di usufruire dei corsi di aggiornamento organizzati da esperti formatori di Legambiente nell'ottica del progetto assistito, oltre che dei materiali didattici originali di *Lavori in Corso* differenziati per ordine di scuola. Legambiente e Barilla, inoltre, mettono a disposizione un Fondo Nazionale per *Lavori in Corso*. Ma la carta più efficace da giocare per il reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione del progetto è anche quella dalle ricadute educative e sociali più ricche e sta nell'attivazione di collaborazioni locali sotto forma di iniziative di azionariato popolare, contributo degli enti locali, coinvolgimento di sponsor privati, imprese, ecc.

Sembra difficile? Un'occhiata ai numeri della scorsa edizione pur servire a fugare qualche perplessità: 54 sono i progetti che hanno meritato l'accesso al Fondo Nazionale; 70 i Comuni che hanno aderito alla Carta di Lavori in Corso; 254 i progetti di riqualificazione urbana giunti a Legambiente; 1500 le Classi per l'Ambiente che hanno partecipato al programma. Le classi che hanno partecipato alla scorsa edizione del programma lavoreranno quest'anno alla manutenzione e fruizione degli spazi riqualificati, riprendendo il filo dell'esperienza compiuta, facendo fruttare le competenze accumulate in modo da costruire un piano di manutenzione e di gestione che renda utile la nuova area a tutti i cittadini e solleciti la loro partecipazione. Ma l'impegno di Legambiente per l'educazione ambientale non si conclude certo con l'esperienza sia pure fortemente innovativa di *Lavori in Corso*. L'impegno dell'associazione a sostegno di quegli insegnanti che vogliono essere protagonisti del processo di innovazione ed esplorare nuove potenzialità e dimensioni della didattica si traduce per esempio nella realizzazione di convegni e seminari come quello del gennaio '95 dal titolo significativo "Fuoriscuola per cambiare la scuola", o il Convegno Nazionale su "Formazione, professionalità e nuove professioni" del novembre scorso teso a esplorare le nuove professionalità dell'insegnante di fronte alle innovazioni metodologiche e strutturali suggerite dall'educazione ambientale, oltre che le strategie e le opzioni formative richieste dall'avvento delle nuove professioni. Per il futuro prossimo Legambiente ha in cantiere il seminario nazionale "Attività di LegAmbiente nella formazione per il lavoro" che si terrà il 3 marzo a Roma e il convegno "Oltre la Solitudine della Scuola: partecipando si impara e... si cambia" - Treviglio (BG) 7-8 marzo 1996. Le iniziative educative di Legambiente in ambiente naturale sono organizzate intorno ai vari Centri Visita e di Educazione Ambientale sorti in genere all'interno di Parchi o Riserve Naturali che offrono la possibilità di realizzare esperienze diversificate come semplici escursioni, campi scuola, gite scolastiche, seminari di aggiornamento, ecc. condotte da educatori e guide qualificate. Legambiente, inoltre, partecipa al progetto Labnet del Ministero dell'Ambiente - progetto che ha visto finora l'istituzione di circa quindici laboratori territoriali collegati in rete fra loro sparsi in tutta Italia - gestendo i Laboratori Territoriali di Foggia e di Padova. Una grande valenza educativa rivestono, infine, le campagne di Legambiente che rappresentano ormai un appuntamento atteso ogni anno con affetto e interesse da migliaia di cittadini in tutta Italia: *Puliamo il mondo* (24 settembre): è la grande manifestazione internazionale in cui insegnanti, studenti, cittadini scendono in strada armati di sacchi, guanti e ramazza per ripulire parchi, piazza, argini, giardini, ecc. Ci sono anche le classi per l'ambiente che lavoreran-

no a *Lavori in Corso* in modo da assicurare una continuità all'opera di *Puliamo il Mondo* evitando che l'area ripulita dopo la grande manifestazione cada nuovamente in stato di abbandono. *Operazione Mal'Aria* (28 ottobre): è la campagna che mobilita e sensibilizza i cittadini sul problema della qualità dell'aria delle nostre città verificando il tasso di inquinamento atmosferico fuori scuola, a casa o nel luogo prescelto per *Lavori in Corso*. Come? Appendendo per trenta giorni all'aria aperta il lenzuolo "Acchiappasmog" di Legambiente e verificando, grazie al colorimetro allegato, la tintarella lasciata sul tessuto dalle polveri disperse nell'atmosfera. Quest'anno la giornata di chiusura della campagna ha visto sfilare per le strade dei Comuni d'Italia centinaia di migliaia di cittadini, a testimonianza della crescente attenzione verso il problema, che hanno simbolicamente consegnato le lenzuola raccolte nelle mani dei rispettivi sindaci.

*Treno Verde* (dal 10 gennaio): il *Treno verde* riprende per l'ottavo anno il proprio viaggio nelle città d'Italia. Durante le soste nelle varie stazioni i cittadini potranno trovare mostre, video, plastici, materiali didattici e informativi, spazi liberi per discutere il progetto di *Lavori in Corso* mentre collateralmente gli operatori di LegAmbiente organizzeranno sul territorio analisi ambientali, biciclettate, animazioni e altre attività con i ragazzi. *Cento strade per giocare* (23 marzo): è la grande festa di primavera i cui sperimentare un modo nuovo per vivere le città con i ragazzi, riappropriandosi dello spazio occupato dalle automobili, riscoprendo i tradizionali e ormai dimenticati giochi di strada. *Spiagge Pulite* (26 maggio): la stagione estiva è alle porte ma le spiagge conservano ancora un aspetto decisamente invernale, ricoperte molto spesso di buste, cartacce e rifiuti vari. Una gita al mare pur essere l'occasione di incontrarsi e lavorare insieme in maniera divertente per restituire le spiagge d'Italia alla bella stagione. Rastrelli, guanti e bastoni sono forniti dai circoli di Legambiente. E poi ancora *Festambiente Ragazzi*, i campiscuola estivi organizzati all'interno dei Parchi Nazionali e negli angoli di natura più belli d'Italia, *Golletta Verde...* e tante altre idee per confrontarci in modo diverso con la realtà circostante e con gli altri alla ricerca di una via ambientalista al futuro.

Legambiente  
via Salaria, 403  
00199 Roma  
tel. 06/862681

e-mail: mc7273@mcmlink.it  
pagina WWW:  
<http://www.mcmlink.it/n/assoc.amb/lega/legahome.htm>